

# IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

LE INSERZIONI

si ricevono esclusivamente dalla Ditta A. MANZONI e C. Udine, Via della Posta n. 7 - MILANO, e sue succursali tutte.

Venerdì 23 aprile 1909

Direzione  
Udine, Vicolo di Prampero N. 4.  
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.  
Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.  
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere se i pieghi non affrancati.  
Anno X - N. 90

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt  
In cruce signatos tura quod alma tegant

Omnes ergo similes crucis obstringamur amore:  
Quos vicit mundum, vincat et ipsa modo  
Petrus Archiep. Utinen

## Prima e dopo

Ricordate l'indignazione degli anticlericali contro i cattolici e il Vaticano pedissequi alla formula politica del non expedit? Non erano argomenti o sofismi che si fossero trascurati per dimostrare come i cattolici non avessero diritto di partecipare alla vita pubblica, essi che ne rinnegavano il primo dovere e il primo diritto quale quello di concorrere alla formazione del corpo legislativo; e per dimostrare che il Vaticano, adottando per l'Italia la politica del non intervento, macchinava bellamente o bruttamente per la rovina della patria. Ebbene, non è tolto ora il non expedit, ma in casi speciali viene accordata libertà ai cattolici di concorrere alle urne. E a che cosa assistiamo?

A una violenta alzata di scudi contro i cattolici e il Vaticano per questi permessi. Il Papa permette? Abbassa la sua dignità per diventare un grande elettore plasmato sul modello dell'on. Giolitti. Il clero impegna la sua attività nelle elezioni politiche? Prostitute la religione con dispendio irrimediabile della fede. « Sapete già — scrive il corrispondente vaticano del Secolo — che intorno al pontefice si agita una corrente che consiglia uno stringimento di freni e non vedrebbe neppure di mal occhio il ristabilimento del non expedit. Ma questa è forse vana illusione — conclude l'anticlericale corrispondente... »

Alla commemorazione di date e di persone politiche e clericali non partecipavano. Ebbene, l'onta e il malanno sopra di loro. I discorsi commemorativi e le dimostrazioni patriottiche si risolvevano quasi sempre in una aggressione contro i clericali. Mutano i tempi; i clericali entrano in massa nelle commemorazioni civili. Ebbene, un grido minaccioso prorompe dal petto degli anticlericali: *via di qua!*

E questo è avvenuto domenica a Maderno per la inaugurazione del monumento a Giuseppe Zanardelli. Invitati, vi vollero partecipare anche alcuni deputati cattolici, tra cui l'on. Longinotti. Ma quando dal Municipio il corteo si disponeva per recarsi al monumento, un gruppo di anticlericali insorse e con la violenza impose all'on. Longinotti di ritirarsi. E il neo deputato per Verulanova, solo perché non venisse turbata da spiacevoli incidenti la cerimonia e dopo una solenne protesta, si ritirò...

Prima dunque e dopo: prima perché di no, dopo perché di sì gli anticlericali — forti di quella logica di cui sempre mostraron difettare, si slanciano contro di noi, che... sorridiamo, e passiamo oltre.

## Notizie di Corte e di Governo

ROMA, 22.  
**I Ministri a Consiglio e dal Re.** — Stamane il Re ha fatto ritorno a Roma da Castelporziano. Alle ore nove ha ricevuto i ministri per la consueta relazione e firma dei decreti. Alla riunione mancavano soltanto il presidente del Consiglio, on. Giolitti, ed il ministro degli esteri, on. Tittoni, assenti da Roma. Il Re alle ore 11 è ripartito in automobile per Castelporziano.

**Contro la frode della privativa postale.** — Una circolare del Ministero delle Poste diffida, sotto le pene consentite dalle leggi, le agenzie che, contrariamente alla privativa statale delle poste incettano, tra l'altro, corrispondenze epistolari per farle poi recapitare per espresso nell'interno delle città stesse od entro i confini dei rispettivi comuni, e hanno qualcuna, anche relazioni dirette con altre imprese del genere e con succursali stabilite in molte provincie che fanno esercitare tale servizio da appositi corrieri viaggianti.

**Le sottoscrizioni al Prestito di 85 milioni** in obbligazioni di Stato redimibili al 3.50 per cento netto con decorrenza dei frutti dal 1 corrente avrà luogo presso tutte le filiali della Banca d'Italia nei giorni 27 e 28 corrente.

**Il Comitato del Lavoro** — invitato recentemente dal ministro Cocco Ortu a ritirare le sue dimissioni ha risposto a mezzo del presidente senatore Pisa che mantiene le dimissioni, perchè egli ed i componenti del comitato del lavoro, vogliono l'assoluta autonomia del comitato, senza alcuna ingerenza da parte del Ministero. Così il Corriere d'Italia.

**L'ambasciatore germanico a Roma,** conte De Mouts, che ha terminato la sua missione, è stato ricevuto in udienza di congedo dal Re.

**Esercito e Marina.** — Per il cambio di guarnigione, il 21.º reggimento di fanteria che da Monteleone Calabro doveva andare a Napoli, andrà a Spezia ed il 22.º reggimento fanteria, che da Reggio di Calabria doveva andare a Napoli, andrà a Pisa. Si effettuerà nella prima settimana di maggio.

La Preparazione nega che si sia deliberata l'abolizione della dote ai militari, ma le dice favorevole la maggioranza dei commissari.

Il cav. uff. Zovi è in un giro di conferenze, lo scopo è di promuovere lo sviluppo delle biblioteche di bordo, ad uso dei marinai.

Ultimamente si sono collaudate 120 mitragliatrici, le quali saranno distribuite ad alcuni reggimenti di fanteria, di cavalleria e di alpini del primo, del secondo e del terzo corpo d'armata.

La forza prevista per l'esercizio prossimo del 1909-10 è di 205.000 uomini. Si tratta di aumentare la spesa per 20.000 uomini di più, con l'adozione della ferma biennale. La previsione della forza si fisserebbe nel modo seguente: Contingente permanente (carabinieri, stabilimenti di pena, raffermati) 40.000; contingente di leva 200.000; in totale uomini 240.000.

**Il Duca di Genova.** partirà da Genova domani mattina alle ore 6.30 per Spezia, donde partirà con la squadra comandata dall'ammiraglio Viale, alla volta di Villafranca, ove le nostre navi si recheranno a salutare il presidente della Repubblica francese Fallières.

## Tre malandrini nei giardini Vaticani.

Roma, 22. — Questa notte, ad un'ora dopo mezzanotte, due gendarmi pontifici che erano in perlustrazione nei giardini, intesero un rumore che proveniva da una siepe di mortello, situata dietro l'ufficio elettrico. Recatisi sul posto, trovarono nascosti tre individui, in atteggiamento sospetto, che, alla vista dei gendarmi, si fecero loro incontro protestandosi per persone debbene.

I due gendarmi, estratte le rivoltelle, intimarono agli sconosciuti di seguirli e li condussero alla vicina caserma. Intanto un agente in borghese si recava subito al commissariato di Borgo, ad avvertire del fatto la questura. Si recarono subito sul luogo un commissario ed un delegato, che presero in consegna i tre individui che furono poi identificati per tre pregiudicati, di cui due sorvegliati speciali.

Sul luogo dove vennero arrestati i tre individui sono stati trovati grimaldelli, trapani ed un sacco. Si suppone che la loro intenzione fosse quella di tentare un furto nei palazzi vaticani, o nella Zecca. Stamane verso le ore dieci, mentre i funzionari procedevano all'interrogatorio degli arrestati, uno di questi, il Salvatori, aperta improvvisamente la finestra della camera di sicurezza, che dà sulla piazza Rinstuccesi, si gettava di sotto. Quantunque la finestra sia all'altezza di vari metri, il Salvatori non ha riportato che lievi contusioni alla gamba destra, perchè cadendo andò a battere sulla tenda del sottostante caffè. Il Salvatori è stato subito inseguito ed arrestato presso la Piazza Scossacavalli.

## Note e commenti

**Truffe morali.**  
Il direttore del Patronato Operaio di Verona, don Luigi Fantozzi, ha posto questa pubblica sfida:

« Il dott. Luigi Perego nella seduta del 17 aprile del Consiglio comunale di Verona ha insultato il Santuario di Lourdes chiamandolo luogo di « truffe morali ».

Noi sfidiamo il dott. Perego a provare che le guarigioni di lesioni materiali verificate dal « Bureau des constatations » di Lourdes sono una truffa morale, cioè un inganno. Impegniamo sulla sfida lire diecimila (10.000) per la Camera del Lavoro di Verona.

Se il dott. Perego accetta la sfida, sceglieremo di comune accordo un giuri di persone tecniche competenti ».

E' chiaro? Il dott. Perego aveva negato i fatti portentosi di Lourdes e li aveva chiamati — fosse dopo la lettura di Zola — una truffa. Don Fantozzi lo sfida — con una posta di diecimila lire — a provare non vero uno solo dei fatti portentosi registrati nell'Ufficio constatazioni. Ebbene, che cosa risponde il dott. Perego?

## Ecco la risposta.

« Don Fantozzi mi sfida a provare che le guarigioni registrate dal « Bulletin des constatations », sono « truffe morali ». Ed io lo provo sostenendo che i fenomeni di cui parla quel bollettino, non autorizzano per nulla a credere nell'intervento di una forza miracolosa esplicita da una delle tante Madonne che popolano la cristianità, alla stessa stregua come i fenomeni medianici non autorizzano ad ammettere l'esistenza degli « spiriti ». Se non si prova in modo « palmare ed evidente » che questo intervento soprannaturale esiste, io continuerò a parlare di « truffe morali » perchè così debbono chiamarsi tutte quelle

speculazioni che si basano su fatti « apparentemente inesplicabili » per ribadire le catene della superstizione. — Perciò io ritorno la sfida a D. Fantozzi offrendomi di pagare.

L. 20,000

se riuscirà a provare in modo evidente che le cosiddette « guarigioni miracolose » sono dovute alla esistenza concreta e attiva della Madonna di Lourdes, e non piuttosto a cause esclusivamente naturali che la scienza positiva indaga con serenità all'infuori di ogni apriorismo religioso. »

## Ne conviene.

La questione è così cambiata di punto in bianco. Il dott. Perego non nega più, anzi riconosce per veri, per fatti comprovati i fenomeni di Lourdes. Solo dice che questi possono avere altra causa che non sia l'intervento divino. E su questo punto non c'è più luogo a discussione. E' di fatti il materialista che nega a priori la possibilità di un intervento soprannaturale, perchè il soprannaturale per lui non esiste. Guaritegli, in nome di Dio, un cieco, un storpio; risuscitategli un Lazzaro quadriennale. Ed egli vi resterà con un palmo di naso è vero, ma fermo nella sua fede positivista; e vi dirà: ecco dei fenomeni che la scienza non sa ancora spiegare.

Si potrebbe rispondere: « Ebbene, fino a tanto che tu con la tua scienza non gli spieghi, io credo all'intervento di una potenza soprannaturale, che ho invocato e che mi ha esaudito ». Ma egli vi replicherebbe, come un Perego qualunque: « No, fino a tanto che io non sono arrivato a spiegarli in modo naturale, tu non puoi, tu non devi attribuirli a una potenza soprannaturale; se lo fai commetti una truffa morale ».

E con questa replica — sciocca quanto volete — egli vi mette o intende mettervi al silenzio. E dovete, almeno davanti a lui, tacere.

## La via subordinata.

Se non che il dott. Perego, glorioso della sua prima trovata, ne lancia una seconda, scrivendo: « In via subordinata poi offro L. 1000 da depositarsi subito presso un notaio cittadino se don Fantozzi si impegna di sottoporre Don Alvisio Pasquetti di Rondon, vittima di un cane idrofobo, alla cura dell'acqua attinta ai rubinetti della Grotta delle Stimmate in luogo della cura antirabbica, per provare l'efficacia miracolosa del suo Santuario ».

Qui è l'ignoranza non la malafede che parla il dott. Perego concepisce l'acqua di Lourdes come un'acqua minerale di portentosi effetti; e a mezzogiorno Lourdes come una clinica, come un luogo di cura. Perciò lancia la banale sfida di cui sopra. E non capisce che con questa distrugge la sua prima.

Di fatti, è pacifico in natura che, a condizioni pari, la stessa causa produce lo stesso effetto. Per rimanere nel campo sanitario, citiamo l'olio di ricino. Se ciò non fosse, inutili poi medici sarebbero le diagnosi e la prognosi. Trovata la cura antirabbica, questa cura almeno il novanta per cento, guarisce la rabbia.

Ebbene, questo che in natura è pacifico, non è affatto pacifico a Lourdes. Su cento malati che ricorrono a Lourdes, uno o forse nemmeno questo guarisce. E tutti, per esprimerci, fanno la stessa antica cura: bevono l'acqua, fanno il bagno, assistono alla processione. Ora, se Lourdes fosse un San Pellegrino, un Montecatini, un Abano; se cioè a Lourdes agisse una potenza naturale — per quanto oscura e inspiegata — sul trenta, sul venti, sul cinque almeno dei malati dovrebbe far sentire la sua efficacia. E invece, come abbiamo detto, non è così. Invece abbiamo — diremo — un miracolo nel miracolo. Oltre cioè alle guarigioni strepitose constatate dall'Ufficio medico e non negate dal Perego, abbiamo lo strepitoso sovvertimento della legge naturale nel fatto che la stessa causa non produce sempre anzi produce di rado lo stesso effetto.

Ed è questo, tra l'altro, che ci autorizza a negare che i fenomeni di Lourdes sieno fenomeni naturali. Essi sono veri e propri miracoli, per i quali Dio sospende le leggi di natura; e li sospende solo quando, come, dove e in chi piace alla sua divina sapienza; e li sospende non per distruggere, non per sovvertire le leggi naturali da lui stesso nella creazione d'è cosmos fissate, ma unicamente per far conoscere, con questo suo intervento diretto, la sua esistenza e la bontà di una fede o di una causa nel cui favore, supplicato, interviene.

Questo è quanto. Ma povero nostro ranno e povero nostro sapon!

## Le donne cattoliche.

L'altro ieri, nella sala Pia, ha avuto luogo una riunione indetta dal comitato centrale di Roma dell'Unione delle donne cattoliche d'Italia, alla quale sono state invitate numerose signore appartenenti alle organizzazioni femminili cattoliche di Francia. La riunione è stata presieduta dalla principessa Donna Cristina Giustiniani Bandini, presidente generale dell'Unione italiana. Sul palco della presidenza hanno

preso posto la viscontessa de Velard, la contessa di Saint Laurent, la segretaria generale dell'Unione italiana, signorina Scotti Guerra e l'assistente ecclesiastico e professore di cultura religiosa Don Vincenzo Bianchi Cagliosi.

La principessa Giustiniani Bandini ha portato il saluto delle dame italiane alle intervenute e quindi la viscontessa De Velard ha esposto il programma d'apostolato e d'azione della Lega da lei presieduta enumerando le molteplici opere che essa ha saputo organizzare.

La viscontessa De Velard, che ha parlato vibratamente e con grande entusiasmo, è stata replicatamente applaudita.

Ha seguito un discorso, non meno entusiastico della contessa de Saint Laurent, la quale ha dimostrato con efficaci parole che tutta la proficua azione delle donne francesi è strettamente collegata alla religione di Gesù Cristo, alla fede di Giovanna d'Arco.

Da ultimo la contessa Parravicini de Ravel ha portato il saluto delle donne cattoliche lombarde.

Tra le intervenute abbiamo notato la signorina Carolina Dassini del Consiglio regionale del Piemonte, la contessa Boldini per la Toscana, la principessa Pignatelli di Cerchiario per gli Abruzzi, la duchessa di Montevicchio per le Marche, la baronessa Braccaccio di Verona per Napoli, la marchesa De Gregorio per la Sicilia, le vice presidenti del comitato centrale romano principessa Antici Mattei, principessa di Cassano, marchesa Ricci Parravicini, duchessa di Prezenzano, contessa Noli da Costa, signora Albricci Dono, e la contessa E. da Persico, che con la Giustiniani Bandini ha contribuito alacremente alla prima propaganda per l'Unione delle donne cattoliche d'Italia.

Sono state poi ricevute dal Papa.

## IL PREZZO DEL FRUMENTO.

Nella passata settimana tutti i principali mercati esteri, per la ricorrenza delle feste pasquali, rimasero quasi inattivi — i prezzi perciò non segnarono variazioni — solo a Parigi si verificò rialzo di discreta entità e ad Odessa ribasso poco sensibile.

Secondo l'Evening Corn Trade List le quantità di frumento disponibili in tutto il mondo ascendevano il 1.º aprile ad ettolitri 52.997.500 contro 61.475.000 alla stessa data nel 1908.

L'Europa vi partecipa rispettivamente per ett. 28.608.500 e 30.595.000.

Le qualità frumento in mare con destinazione verso l'Europa, ammontavano il 12 aprile a 5.948.000 quarters (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90); di cui 3.462.000 diretti per l'Inghilterra e 2.486.000 per continente; mentre l'anno scorso a questo tempo ascendevano, complessivamente a quarters 7.311.000.

In Italia i mercati di grano della scorsa settimana si mostrarono discretamente animati ma gli affari conclusi furono scarsi sempre a causa dei prezzi alti e tendenti a nuovi rialzi.

Le quotazioni oscillarono fra L. 32.75 e L. 34 al quintale per i grani nostrali e per i grani esteri attorno alle L. 34.25.

## CONGRESSO ARCHEOLOGICO.

Al Cairo si è tenuto un Congresso internazionale di Archeologia; al Cairo, per modo di dire, perchè i Congressisti hanno inaugurato i loro lavori ad Alessandria dove essi ebbero modo di esaminare le preziose antichità e particolarmente il ricchissimo musso greco romano, la colonna detta di Pompeo, i resti del Serapeum e la necropoli egizio-romana di Kom-el-Sciugata, scoperta nel 1900.

Per quanto scarse queste vestigie dell'antichità, i congressisti ebbero modo di convincersi come sia errato il vecchio preconcetto che la città di Tolomei abbia perdute tutte le memorie del suo passato.

Ma la parte più importante del Congresso si svolge necessariamente al Cairo, dove più di settanta comunicazioni furono poste all'ordine del giorno, ripartite in sei distinte sezioni dell'archeologia preclassica, dell'archeologia classica, della papirologia, dell'archeologia religiosa, dell'archeologia bizantina e della numismatica e geografia: della terza sezione fu vice presidente il Vitelli, mentre Giacomo Boni figura tra i presidenti d'onore.

E' tuttavia deplorabile che gli italiani intervenuti ad un convegno di studiosi dell'antichità classica siano stati molto pochi forse una decina, mentre la Francia ebbe più di settanta rappresentanti, un centinaio la Germania e un forte nucleo di studiosi sono venuti anche dalla Grecia.

A sede del secondo Congresso di Archeologia fu proclamata Roma.

## La separazione della Chiesa dallo Stato nel paese di Galles.

Londra, 22. — Ieri sera alla Camera dei Comuni il primo ministro presentò un bill relativo alla separazione della Chiesa dallo Stato nel paese di Galles dal 1 gennaio 1911. N.º i circoli parlamentari si ritiene però che il parlamento non approverà il bill quantunque Asquith abbia dichiarato che il bill è ispirato da nessuna animosità verso la Chiesa anglicana.

## Il "gran brutto miracolo",

(Mac.) Americo Scarlatti, un dotto pubblicista, ed ordinariamente sereno ed imparziale, pubblica sul Corriere della sera del 18 corr. uno studio sull'italianità di Giovanna d'Arco; nel quale, polemizzando col sac. Magnani, gran contraddittore dell'italianità della Pulzella d'Orleans, esce in un giudizio storico così strano, e, ce lo permetta di dire, così fuor d'ogni previsione — dato il suo ingegno e la sua coltura — che dovemmo rileggerlo più volte per convincerci d'aver letto bene la prima.

Egli infatti dice: « A parte ogni considerazione filosofica relativa ai miracoli, per conto mio ritengo che, se miracolo ci fu, (nella trasformazione di Giovanna d'Arco povera e ignorante contadina in guerriera temuta), fu un gran brutto miracolo, perchè se nelle gesta di Giovanna d'Arco si vuole proprio ravvisare l'intervento del soprannaturale, questo intervento, a pensarci bene, sarebbe stato ben esiziale per la Francia. Non sarebbe stato, infatti, assai meglio per essa il trionfo di Enrico VI d'Inghilterra anzichè quello del suo spensierato re Carlo VII? Come la sconfitta di Veingetortige è stata una grande fortuna per la vecchia Gallia, poichè le permise di fruire i benefici della civiltà latina, nello stesso modo sarebbe stata una grande fortuna della Francia se avesse dovuto subire la dinastia Angioina dei Plantageneti che già regnava in Inghilterra. I due popoli francese e inglese si sarebbero allora fusi in uno solo, forse con una lingua comune, e Francia e Inghilterra avrebbero formato una sola nazione, della quale quest'ultima avrebbe finito col divenire una semplice provincia nell'impero del mondo, che, unite, esse avrebbero senza dubbio attuato rinnovando quello di Roma, così che ben diverso sarebbe stato il progresso dell'Europa e dell'umanità! »

Fin qui lo Scarlatti.

Ora tiriamo fiato, e rileggiamo.

« Gran brutto miracolo » dunque quello operato dalla Provvidenza a mezzo di Giovanna d'Arco! Se non erro, per quanti storici m'abbia io compulsati sull'argomento, non trovo che in Voltaire (storico per modo di dire) un giudizio equivalente a quello dello Scarlatti; con questa aggravante nel secondo; che non avendo egli lo scopo di negare il miracolo, come lo ebbe il primo, anzi supponendolo, gli attribuisce un effetto così banale, storicamente parlando, che sfugge affatto al suo precursore, che pure ci avrebbe tenuto a levarlo. Il riscontro insomma del giudizio di Scarlatti con quello di Voltaire combina soltanto in quel non so che di inespugnabile che si legge tra le righe d'ambidue gli scrittori, ma che pure salta negli occhi di tutti i loro lettori. In Voltaire la caricatura di Giovanna d'Arco non raggiunge però la pazzia del rinnegare la patria; e non fa l'accusa alla liberatrice della Francia d'averne deviate o peggiorati i destini. Americo Scarlatti sì; e ciò si potrebbe anche attribuire al suo colore politico: se il colore politico potesse rendersi reo di lesa storia.

Fosse Scarlatti anche un herveista, dovrebbe pur conoscere e sapere che non sono le armi di un re o di una nazione che possono sconvolgere l'aspetto politico di mezzo mondo, con egli suppone filosofando sui tempi di Giovanna d'Arco. Enrico VI Plantageneta fosse pur stato uno stinco di santo in confronto dello spensierato Carlo V.º (ciò che neghiamo assolutamente) il miracolo di Giovanna d'Arco avrebbe avuto ben altre ragioni umane e storiche, su cui basare la scelta delle sue preferenze. Ne vuole alcuna lo Scarlatti? Il diritto pubblico, l'amore al proprio paese, l'oppressione dello straniero, l'affetto alla dinastia, l'odio delle due razze, le grandezze e le glorie del passato ecc. ecc.

Fuse, Francia ed Inghilterra? Ma è addirittura peggio che un sogno, un assurdo storico. Farebbe lo stesso affermare che la rivoluzione italiana di cinquanta anni addietro fu disastrosa per l'Italia. Era meglio fondersi insieme, Italia ed Austria, Italia e Spagna, Italia e Francia, ecc... con una lingua sola, con un solo Sovrano!... Ma questo è un delirare bello e buono sulle tracce del buon padre Dante; che, almeno, sognava la sua Monarchia Universale a tutto profitto e gloria d'Italia.

Lo Scarlatti invece, non so se per amore di originalità o per altro, grida al « gran brutto miracolo » a tutta gloria e profitto dell'Inghilterra, mostrando il pio desiderio del completo annichimento della Francia dal novero delle nazioni. La sua lingua, la sua dinastia, i suoi diritti, le sue conquiste civili, tutto insomma ciò ch'era suo, della Francia, e che era stato preda di altri, non ha, per lo Scarlatti, ragione di difesa e di tutela, non ha diritto ad interventi, magari soprannaturali (come dice lui) per la sua conservazione.

Eh sicuro; Giovanna d'Arco giudicata a questo modo... perchè lo Scarlatti s'affanna tanto per la sua italianità?...

I veri dentifrici *Bobot*, di fama mondiale (Acqua-Polvere e Pasta), si vendono presso la Ditta A. Manzoni e C., di Milano e Roma.

CASA DI CURA per le malattie di NASO - GOLA - ORECCHIO del dott. cav. L. ZAPPAROLI, specialista Approvata con decreto della R. Prefettura Visite tutti i giorni - Udine Via Aquileia 86 - Telefono 347

### Il primo maggio francese

Un complotto contro Fallières e Clémenceau?

Parigi, 22. — La Federazione degli operai pubblicò un appello. Esso invita gli operai ad inscenare manifestazioni e ad organizzare comizi il primo maggio, a mostrare la loro forza; dice che il primo maggio non è ancora diventato un giorno festivo; lo sarà appena dopo uno sciopero generale; gli operai coscienti devono festeggiare questa giornata in cui presentano i loro postulati.

Vienna, 22. — Il Deutsches Volksblatt ha da Parigi: il deputato Jaurès pubblica nella Humanité che agenti provocatori russi progettano un grave attentato contro il presidente Fallières ed il presidente dei ministri Clémenceau. L'attentato avrebbe lo scopo di compromettere il partito rivoluzionario in Francia. Jaurès soggiunge che pubblicherà i nomi e gli indirizzi degli agenti provocatori, se questi non partono subito dalla Francia e non smettono il loro progetto.

### Verso un «Centro» evangelico? I pastori del Baden e l'azione sociale.

Si ha da Berlino: Un movimento assai importante viene disegnandosi fra il clero protestante del granducato di Baden. Il pastore Karl, presidente dell'Istituto delle diaconesse di Friburgo in Brisgovia, si è fatto promotore della creazione di un Centro evangelico, contro il partito nazionale liberale che si chiarisce ogni giorno più ostile alla concezione cristiana della vita. In una numerosissima assemblea popolare tenuta a Schwetzingen e presieduta dal parroco evangelico Mertz, il pastore Karl propugnò la necessità di uscire dalla sacristia per scendere in mezzo al popolo con un programma sociale su base cristiana. Conservandosi intieramente passiva nella vita politica la Chiesa evangelica — disse — ha immensamente perduto; bisogna ora che cerchi di riconquistare il terreno.

Molti sono i pastori che la pensano come il pastore Karl. I liberali nazionali ne sono allarmati ed il loro capo dottor Obkviher, deputato al Landtag, ha pubblicato un articolo in cui critica acerbamente il nuovo atteggiamento che, secondo lui, fa gli interessi dell'ultramontanismo.

### La persecuzione contro i polacchi.

Berlino, 22. — Il Reichstag strigò ieri parecchie petizioni ed approvò poi in terza lettura la proposta dei polacchi circa la libertà dell'acquisto di terreni.

La Dieta prussiana continuò la seconda lettura del bilancio, discutendo il bilancio della commissione per la colonizzazione della Prussia occidentale e della Posnania, le relative disposizioni regolamentari del 30 dicembre 1908 ed il memoriale presentato per l'applicazione della legge sulla colonizzazione.

### Il fango berlinese.

Berlino — la città capitale del protestantesimo (è noto come in quella città vi siano così pochi cattolici che non vi è neppure un vescovo cattolico) — pare così dannata alle degradazioni morali più ributtanti. È terminato l'altro giorno il processo Moltke-Harden, che sollevò tanti pietosi veli sopra la corruzione maschile dei berlinesi. Ora un altro processo sollevò le tende della corruzione — anzi della degenerazione — del mondo femminile, e per giunta aristocratico. Si ha infatti da Berlino, 22: Le socie di uno dei club più aristocratici avevano querelato per lesione d'onore il redattore del periodico Die grosse Glocke per un articolo in cui si asseriva che le socie dei club avrebbero commesso atti che, se commessi da maschi, sarebbero stati punibili secondo il § 175. Il redattore accusato fu assolto, perché il tribunale ritenne provato il fatto addebitato a quelle signore. A questo club appartengono molte signore della migliore società.

### Una statistica della morte.

Il numero degli accidenti alle persone che si verificano nelle grandi città inglesi, in conseguenza del movimento dei veicoli nelle strade, tende continuamente ad aumentare ed in una proporzione allarmante. Un white paper pubblicato dall'Home Office dice infatti che durante gli otto mesi intercorsi fra il maggio ed il dicembre 1908 vennero registrati non meno di 17,973 accidenti di persone nelle dodici maggiori città inglesi.

Di questi accidenti 746 ebbero conseguenze mortali e ben 8443 si verificarono in Londra. Gli omnibus a cavalli causarono la morte di undici persone e ferite più o meno gravi a 83; le tramvie a cavalli causarono 101 accidenti, ma nessuno fatale; le vetture pubbliche, i carri da trasporto e tutti gli altri veicoli tirati da cavalli, causarono 8627 ferimenti e 418 casi fatali. Le tramvie elettriche ed a vapore causarono 69 morti e 2800 ferimenti di varia gravità; gli automobili ed i motocicli uccisero 196 persone e ne ferirono 4301. Gli omnibus automobili furono causa di cinquanta morti e 1106 ferimenti.

Tanto i ferimenti che i casi mortali mostrano un aumento del 25 per cento in confronto del periodo corrispondente dell'anno precedente. La statistica non comprende naturalmente le vittime causate dagli accidenti ferroviari, che altrimenti il numero assumerebbe delle proporzioni assolutamente inaccessibili.

Al grande emporio A. Manzoni e C. di Milano, chimici farmacisti, via S. Paolo 11, trovano tutte le specialità medicinali, le profumerie, le acque minerali più rinomate, nonché i generi alimentari ed i liquori igienici delle migliori fabbriche italiane e straniere.

### Il garbuglio turco

E' o non è intervenuto l'accordo?

Quello che avrebbe deciso il Consiglio dei Ministri.

Costantinopoli, 22. — Il Consiglio dei ministri rimase iersera lungamente riunito. Si dice, malgrado il segreto conservato in proposito, che le condizioni poste dall'esercito di Salonico vennero accettate. Si conferma che la flotta turca ricevette l'ordine di partire per Mediterraneo ad eseguirvi delle manovre al comando del contrammiraglio inglese Gamble incaricato, come è noto, della riorganizzazione della flotta turca.

### Le condizioni dell'accordo.

Costantinopoli, 22. — Le trattative continuano ancora tra Nasim Pascià e il capo dell'armata costituzionalista. I punti della discussione sono i seguenti: Il licenziamento di 5000 uomini della guarnigione di Costantinopoli il cui periodo di servizio è terminato e la sostituzione con altre truppe di Salonico; l'esemplare punizione delle truppe che presero parte ai recenti disordini, a seconda della loro colpevolezza; il trasferimento dell'ufficio di pubblica sicurezza dalla città alla gendarmeria macedone. Tali condizioni si dovranno adempiere con gran cura e moderazione per evitare spargimento di sangue.

Vienna, 22. — Intervistato dal Neues Wiener Tageblatt, il generale ed aiutante di campo Kumbi Pascià, arrivato a Vienna da due giorni, ha detto che sembra assicurato che i giovani Turchi concluderanno un compromesso con Abdul Hamid sulle seguenti basi: 1. Il gabinetto di Hilmi Pascià sarà ristabilito, ad eccezione del ministro della Guerra, Riza; 2. Ahmed Riza ritornerebbe presidente della Camera dei deputati.

### I giovani turchi non sono contenti dell'accordo.

Costantinopoli, 22. — Si assicura che ieri si tenne a Santo Stefano una riunione segreta a cui parteciparono un centinaio di deputati. Presiedette Ahmed Riza giunto da Costantinopoli, ove era rimasto nascosto in una casa di Stambul. Erano pure presenti Talat e Enver Bey. Dopo la seduta, Ahmed Riza si recò al quartiere generale delle truppe. Si dice che i giovani turchi si mostrerebbero scettici circa l'accordo col sultano e Rustem comandante della flotta. Gimne a Santo Stefano l'annuncio della sottomissione dell'intera flotta.

### Costantinopoli accerchiata.

Le truppe sono entrate a Costantinopoli?

Costantinopoli, 22. — L'accertamento della città è ora quasi completo e diceci che alcuni contingenti del terzo corpo d'armata si inviarono dall'altra parte del Mar di Marmara ove occuparono la stazione capolinea della ferrovia dell'Anatolia in modo da sbarrare la via ai fuggitivi di Costantinopoli e tagliare le comunicazioni da questa parte.

Costantinopoli, 22. — Il generale comandante il corpo d'armata partì con un treno speciale per Mekrignf onde sorvegliare personalmente gli ultimi preparativi relativi allo sgombero della capitale da parte dei rivoltosi e per evitare disordini che potrebbero danneggiare gli stranieri.

Dalla Macedonia e da tutte le altre parti dell'impero giungono telegrammi coi quali si felicita il comitato centrale dell'esercito perché difese la costituzione. Si esprime fiducia nel successo finale.

Il servizio di polizia a Costantinopoli è assicurato da gendarmi e da agenti di polizia usciti dalla scuola istituita a Salonico.

Vienna, 22. — L'ufficio Österreichische Fremdenblatt apprende da fonte degna di fede che i giovani turchi hanno intenzione di far entrare prossimamente le loro truppe a Costantinopoli dai quartieri di Galata e di Pera fino ad Yildiz Kiosk.

Vienna, 22. — Telegrafano da Costantinopoli che le truppe dei giovani turchi sarebbero entrate in città.

Francforte, 22. — La Frankfurter Zeitung ha da Salonico che 300 volontari bulgari comandati da Panizza e da Tehevacheiff sono partiti in ferrovia per la capitale. Si annunzia la partenza di volontari da tutte le parti della provincia. Alle guardie di palazzo fu intimato di arrendersi. Se esse si rifiutarono, l'attacco verrà diretto contro Yildiz Kiosk.

### Che cosa avverrà del Sultano?

Costantinopoli, 22. — Il Sebisti scrive che la sorte e la tranquillità di 35 milioni di ottomani esige l'abdicazione del Sultano. La polizia ha sequestrato il giornale Hlal, il cui secondo numero pubblicato, contiene un articolo contro il Sultano, al quale contestava il titolo di califfo.

Il giornale «Teryumani Hakikat» che sembra aver sostituito l'organo del Comitato Unione e Progresso, dice che la nazione non deve perdonare agli autori dei recenti disordini.

Costantinopoli, 22. — Si annunzia da Santo Stefano che l'assemblea nazionale comprendente la Camera ed il Senato, riuniti, discute a proposito della deposizione del sultano. La seduta continua.

Vienna, 22. — Secondo il Fremdenblatt si prenderà una decisione intorno al Sultano solo dopo entrate le truppe a Costantinopoli.

Si dice che la Francia, l'Inghilterra e la Russia avrebbero fatto molti sforzi presso i giovani Turchi affinché questi rinuncias-

sero a domandare la abdicazione di Abdul Hamid.

### I torbidi continuano

Il movimento reazionario nelle provincie i massacri.

Costantinopoli, 22. — Secondo notizia da Erzerum, il movimento a favore del Sultano e della legge del Chariat sembra doversi estendere alle provincie dell'est. Si parla di devastazioni commesse dai kurdi e circassi contro i villaggi cristiani nel vilayet di Aleppo e Sira. Gli abitanti scongiurano la Porta di inviare truppe.

Parigi, 22. — I giornali pubblicano il seguente dispaccio da Antiochia:

Si segnalano massacri di cristiani e si dice che il governo ottomano non ha fatto nulla per impedirli. Tutti i missionari francesi sono sani e salvi. Apprendendo queste notizie, i cristiani e gli israeliti di Aleppo sono stati invasi da panico.

L'ambasciatore di Turchia comunica le informazioni seguenti: Ad Adana l'ordine è ristabilito da quattro giorni. Nessun nuovo incidente è avvenuto ad Itehil ed a Mersina. A Tarsus regna calma, ma i disordini continuano a Ditelvi ed a Ordket. Otto battaglioni di riservisti sono partiti per Konia. Altri rinforzi vennero inviati altrove.

### Le navi Italiane.

Brindisi, 22. — Compiuto il rifornimento di viveri, di carbone e di munizioni, l'incrociatore «Piemonte» è partito iersera per l'Oriente dirigendosi a Suda.

### La lista di proscrizione.

Costantinopoli, 22. — La lista di proscrizione dei giovani Turchi comprende 543 persone, fra cui l'uomo di fiducia del Sultano, l'Emir Nadir Agha e Nallis Efendi, ex-controllore generale della lista civile, come organizzatori della rivolta. Poi 22 pubblicisti tra cui dieci redattori di giornali. Il resto sono militari e hodiaz.

### Il «Keriat»

Che cos'è precisamente il Keriat, del quale i vecchi turchi esigono l'osservanza e per il quale hanno fatto l'ormai abortita contro rivoluzione?

Il Keriat, od anche Skeriat è la legge religiosa e civile dei macemmetani poggiante sul Corano e sulla tradizione che abbraccia tutta quanta la legislazione riguardante la fede, i costumi, i riti, il commercio e le pene; legislazione elaborata dai giurisperiti del popolo, dal profeta e della quale ecco i principi fondamentali: 1. Un non musulmano non può fare piena testimonianza in tribunale; 2. nessuna donna è teste che meriti fede completa; 3. tutta la giurisprudenza pubblica e la legislazione politica dipendono dal consentimento dello Sceik-ul-Islam (il capo religioso avente rango di Gran Visir) sulla cui approvazione appunto poggia anche il Kamunin es Essasi, ossia la costituzione ottomana dal 23 dicembre 1876. Tutte le leggi che il Parlamento ha discusso devono, secondo il diritto del Keriat, ottenere anzitutto il consentimento ossia la sanzione preventiva dello Sceik-ul-Islam; solo avuta questa il Sultano può apporre alla legge la consueta clausola sanzionatrice: Allahum tscihia makbul müddir «E' ammissibile (innanzi a Dio)». A questa domanda stereotipa lo Sceik-ul-Islam risponde: «Makbul dir!» oppure «Makbul demir dir!» vale a dire «è ammissibile» o «non è ammissibile». Può anche rispondere colla parola Bimnen! (non lo so) che equivale ad una negazione.

Disegno che nella vita costituzionale si osservino la legislazione del Keriat si conferisce allo Sceik-ul-Islam la qualità di fattore tutt'altro che di poca importanza nella Turchia parlamentare; la direzione degli affari pubblici sarebbe, si può dire, intieramente nelle mani del clero macemmetano.

### Vecchia Francia cristiana!

(INTERMEZZO).

Coloro che sono venuti a Roma, in questi giorni, d'ogni parte della terra francese, dal fondo di ogni provincia, dalle città e dalle borgate, dai palazzi vescovili e dalle umili casette parrocchiali, dai templi sontuosi e dalle oscure chiesette di villaggio, questi trentamila pellegrini d'ogni età e d'ogni condizione sociale che hanno varcata la frontiera e sono accorsi nella eterna città per sentir benedire il nome di Lei, della Vergine che liberò la patria loro, hanno lasciata questa patria in assai tristi condizioni. Un vento di distruzione è soffiato sulle antiche terre e sulle antiche chiese e ha vuotato i conventi, e ha disertati gli altari, e ha scacciati dai tempi i vecchi curati, e ha scacciato Cristo dal sacro. La religione che essi professano, della quale molti tra loro portano l'abito, è stata perseguitata nei suoi figli e nelle sue case, è stata sconfessata dal governo del loro paese, che li ha costretti a disertare le loro celle e le loro sacrestie, a spogliare, talora, la loro tonaca o la loro sottana per il volere di un piccolo sindaco volterrano che crede di interpretare la libertà come Tiberio interpretava il potere imperiale. E' parso che fosse crollato tutto un mondo, leggim, un mondo di memorie e di fedeli, il mondo delle glorie e dei morti; ed essi hanno sentito un brivido di freddo passare nelle loro povere ossa di curati condannati a un mestiere oscuro, per non morire di fame, di vecchi soldati che d'abbono nascondere la loro religione sotto la croce della legione d'onore per non essere perseguitati. Ed altri, i più giovani, quelli che seguono una Francia diversa, una Francia che ritrovi sé stessa e le sue tradizioni sugli altari dispersi e nelle tombe dimenticate, hanno avuto un momento di schianto, quando la tempesta è passata, e

si sono piegati a confortare i vecchi, che vacillavano, che tendevano le braccia alle chiese vuotate, ai conventi trasformati in case-rine, agli altari diventati banchi di vendite o mangiatoie di scuderie. Oggi, si sono risollecati in piedi, tutti. Qualche cosa risplendeva, laggiù, su Roma, sulla città d'oggi sogno cristiano, come un gran sole che tocasse, con l'estremo suo raggio la bruna fronte merliata di Notre Dame e la cupola d'oro degli Invalidi, e un nome è suonato, con la voce di bronzo delle cam-

pane, con la voce d'argento delle trombe: Giovanna D'Arco. Era la Francia dei morti, la Francia di ieri, la Francia credente e guerriera che li chiamava, dall'Urbe: era la loro Vergine, la piccola Vergine disingannata e dal bianco vessillo crocicagnato, che aspettava, laggiù, con la fronte cinta da un'aureola. E' essi si sono guardati, con un velo di lacrime nelle pupille; e i vecchi si sono stretti ai giovani, e si sono mossi, tutti, e sono venuti!

Marrama.

## DALLA PROVINCIA

### Tolmezzo

22 aprile.

L'arresto di un bruto. — Ieri venne arrestato certo Cargnelutti d'anni 18, di buona famiglia abitante nel sobborgo della Fabbrica sotto l'imputazione di atti di libidine commessi sopra un fanciullo di otto anni, cui, avrebbe comunicato a quanto pare, una malattia infettiva.

Sembra che la denuncia sia stata fatta dal medico che ebbe a visitare il ragazzino.

### Cividale

22 aprile.

Benitente alla leva. — Ieri l'altro i carabinieri trassero in arresto certo Dal Pian Giuseppe di Dionisio di Cavaso (Treviso) renitente alla leva.

Il Dal Pian cercò di opporre resistenza ai carabinieri.

### Morsano al Tagliamento

22 aprile.

Il cuore del Papa — Il cuore del Governo — Confronti. — (Mac.) Oggi ricevevamo dall'avv. Pericoli di Roma, a nome del Santo Padre, L. 200 (duecento) quante sussidio alla povera famiglia Zucchetti di Mussone, il di cui figlio perito sotto le rovine della Caserma Mezzocapo di Reggio Calabria. Non faccio commenti all'offerta generosa di Pio X, e non ne ha bisogno. I coi sei milioni raccolti dalla carità dei cattolici e depositi nelle sue mani. Egli il Santo Padre, fa miracoli di generosità; chiese, campanelli, sacerdoti, orfanelli, ecc. ecc. ed anche famiglie di soldati...

I commenti li faccio sul sussidio dato dal Governo; 80 lire, dico ottanta, con una trattenuta di quasi otto lire per spese diverse. Sicché stando a lire date alla miserabile famiglia d'un soldato morto in servizio... con due o tre dozzine di milioni raccolte per tutte il mondo!!!

## Cronaca Cittadina

DIARIO SACRO Sabato 24 - s. Giorgio. Fiere e mercati della Provincia: Udine, Cividale, Pordenone, Motta.

### Loro lui - noi lui loro!

Il capo dei quattro autonomi residenti a Udine scrive nella ospitale e capace Patria del Friuli numero tre colonne in difesa di Romolo Murri. Non ribattiamo quella prosa; sarebbe perfettamente inutile per chi è convinto della bontà delle sue idee e che perciò deve scartare a priori ogni possibile e immaginabile confutazione. Vogliamo solo rilevare il punto in cui è detto:

«C'è sì un'autorità che veglia anche i principi essenziali e fondamentali della religione non debbano essere minati, ma questa Autorità promana dai fedeli ed ha limiti determinati entro i quali si svolge. Quando essa violasse questi limiti e, per impulso di passioni e di desideri mondani, si arrogasse diritti che non sono suoi e che, spesso, tornano a danno della comunità, il cattolico sincero, preoccupato dei progressi della sua religione, deve insorgere e protestare con tutte le energie della sua anima».

Principio del più puro e semplice protestantesimo. Non è il Papa che sorveglia i fedeli, ma i fedeli che sorvegliano il Papa. Non è il Papa che ha diritto di scomunicare, ma i fedeli, da cui promana l'autorità del Papa, hanno il diritto di protestare e di deporre — perché no? — il Papa. Il passe agnus meos, passe oves meos di Nostro Signore a S. Pietro resta abolito; Pabi Petrus, ibi Ecclesia della Patrologia è tolto.

E poi codesti murriani ci vengono a dire che il Papa li perseguita e li scomunica perché... sostengono il suffragio universale e la teoria sociale dei tre otto!

### La morte di Antonio Caccianiga già Prefetto di Udine.

A Treviso nella villa di Sartore è morto all'età di 86 anni Antonio Caccianiga, ex-deputato di Treviso ed ex-prefetto di Udine, per brevissimo tempo (1866). Fu sindaco di Treviso e coprì molte altre cariche. Patriota e giornalista di spirito ha, per noi, il torto d'aver ceduto soverchio all'anticlericalismo.

La pubblicità economica a 5 centesimi per parola, è assai conveniente.

Eh... se i socialisti provocassero una inchiesta a fondo sulle erogazioni dei fondi per Sicilia e Calabria, quanto bene sarebbe! E dico i socialisti, perché essi solo, oggi, hanno voce in... capitolo!

Intanto i lettori nostri facciano i confronti tra l'offerta del Papa e l'offerta del Governo; e se questi confronti saranno odiosi, come dice il proverbio, non sarà certo la colpa del... proverbio.

### S. Vito al Tagliamento

21 aprile.

Alla Madonna di Rosa. — Questa mattina al tempio della Madonna di Rosa, la Schola Cantorum di Chions ha eseguito una messa in canto figurato, destando ammirazione e soddisfazione ai presenti. Maestro era il sig. G. B. Cossetti.

Decesso. — Nell'età di 26 anni, dopo lunga malattia, è morta la signorina Pia De Micheli. I funerali, seguiti ieri sera, sono stati una vera manifestazione di dolore e di compianto.

### Sedegliano

22 aprile.

La nomina del sindaco. — Domenica 25 corr. il Consiglio Comunale di Sedegliano procederà alla nomina del Sindaco. Il sig. Pietro Venier, assessore, fa in proposito sapere quanto segue:

Il sottoscritto assessore come, che ebbe a prestar l'opera sua quale delegato del compianto Sindaco Rinaldi nel mentre ringrazia distintamente per la stima e fiducia addimostatagli, e specialmente gli amici che in questi ultimi giorni gli avevano offerto la nuova carica, propone all'intero Consiglio che tale nomina venga affidata al sig. Caccini Francesco, persona molto pratica di amministrazione essendo consigliere da oltre 25 anni.

Pietro Venier asses. com.e

Sottoscrizione dei cattolici friulani per l'incremento della azione e della stampa cattolica

XXII. LISTA.	
Somma antecedente L. 3936.55	
Fanna D. Ettore, parroco di Sutrino (1)	5.00
Venturiù D. Pietro, capp. id.	4.00
Quaglia Basilio, fu G. B., id.	1.00
Moro Pietro fu Odorico, id.	1.00
Colantini Giuseppe, id.	2.00
Moro Giacomo di Niccolò, id.	1.00
Mainardis Michele fu G. B., id.	0.75
Mainardis G. B. di Michele, id.	0.75
Mainardis Albino, id.	0.75
Mainardis Olivo, id.	0.75
Straulino Mosè, id.	0.75
Straulino Primo di Mosè, id.	0.75
Selenati Luigi fu Antonio, id.	1.00
Selenati Osvaldo fu Odorico Pestel, id.	1.00
Selenati Giacomo fu Pietro, id.	0.50
Selenati Luigi fu Pietro, id.	0.50
Selenati G. B. fu Pietro, id.	0.50
Selenati Pietro, id.	0.50
Selenati Amadio fu Pietro, id.	0.50
Straulico G. B. di G. B., id.	2.00
Doroteo Orazio, id.	3.00
Chiapolini Giacomo fu Gio., id.	1.00
Chiapolini Erasmo di Gio., id.	1.00
Quaglia Alessandro fu Nic., id.	0.20
Valle Biaggio, id.	1.00
Valle G. B. fu Pietro, id.	1.00
Chiapolino Gio. d. Tesoro, id.	1.00
Chiapolino Pietro d. Dapli, id.	2.00
Mainardis Gio. Batta, id.	1.00
Martinuzzi Francesco, di Udine	5.00
Cassa op. catt. di Cussignacco, Contributo 1909	3.00
N. N. di Cussignacco	5.00
Pegoraro D. Giuseppe, capp. di Bressi	5.00
Rizzi D. Antonio, pievano di Eoemonzo	10.00
Totale L. 4000.75	

(1) L'offerta era accompagnata da queste parole: «Augurandomi che l'Azione Cattolica riesca ad avere mezzi finanziari sufficienti i sottoscritti offrono...»

### Società Operaia Generale.

Domenica sono indette le elezioni di 11 consiglieri tra scaduti e rinunciatari. Le urne restano aperte dalle 9 alle 16. Dalla carica cessano per rinuncia: Mattiuzzi Ermenegildo caldararo, Mattiuzzi Vincenzo pittore, Sombli Pietro filarmonico, per compiuto periodo; Caccotti Fabio operaio ferriere, Tavassani dott. Ermete avv. Riebelli Vittorio sarte, Rigo Angelo macellaio, Facchini Napoleone tappezziere, Querini Silvio calzolaio, Cossetti dott. Giovanni avvocato, Cossio Attilio agente.

Ditta E. Mason - Udine

Visitare le ultime novità testè giunte, per la Stagione Primavera - Estate Telefono 2-79

# LA FIERA DI S. GIORGIO

## Le Corse al trotto.

Ieri nel pomeriggio seguirono in Giardino grande le corse al trotto preannunciate. Molta gente, specie se si considera la giornata feriale, assisteva allo svolgimento delle gare. Il massimo interesse era suscitato dalla resa di distanza delle corse di domenica.

## Le autorità.

Mentre i talkys girano per l'allenamento, cogliamo l'occasione per annotare le autorità che sono sul palco: Co. di Trento, Prefetto Brunialti, Sindaco Pecile, maggiore Cesare, tenente col. Fiorasi, dottor Cesare, car. Silvagni, tutti gli assessori comunali e vari consiglieri.

## Le prime prove.

Alle tre e trenta si dà il segnale di partenza della prima gara. Premio Castello (Handicap) - L. 375 (150, 125, 100 e bandiere) per i cavalli che presero parte al Premio Fiera. Vincere due prove. Entrata L. 7. Forfeit 4. Distanza minima metri 1575, massima 1675, circa.

I corridori sono così handicappati: Francesco Dolce con Corinne Herschel che correrà 1575 m. Broili Emilio con Tony (m. 1665) e Placido Rizzo con Orzul (m. 1675). Francesco Dolce parte assai male per una falsa partenza; arrivano nell'ordine seguente:

I. Tony di Broili, II. Orzul di Rizzo, III. Corinne Herschel di Dolce. Finita la prima prova la banda del Riceratore Carlo Facci intona una marcia. Segue poi la prima prova della seconda corsa.

Premio Trieste (Handicap) - L. 375 (150, 125, 100 e bandiere) per i cavalli che presero parte al Premio Ospiti. Vincere due prove. Entrata L. 7 Forfeit 4. Distanza minima metri 1575, massima 1675 circa.

Corrono Cesare Cricco con Giorgino - Co. Ramb. di Collalto con Adige - Giovanni Manera con Contessa Kuser - March. Mass. Mangilli con Devel.

Ecco l'handicappamento: Giorgino m. 1575; Adige m. 1635; Contessa Kuser m. 1665; Devel m. 1675.

Devel rompe testo e comincia a galoppare perdendo molto tempo; fu tutta abilità della guida De Grandis se, con supremo sforzo, riuscì a piazzarsi.

L'ordine d'arrivo è il seguente: I. Contessa Kuser di Manera, II. Adige di Collalto, III. Devel di Mangilli e IV. Giorgino di Cricco.

## Premio Friuli.

Dopo un'altra marcia della banda del Carlo Facci, si corre la corsa unica della gara terza.

Premio Friuli (Handicap), L. 225 (100, 75, 50 e bandiere) per i cavalli che presero parte al Premio Avvenire. Prova unica. Entrata L. 5 Forfeit 2. Distanza minima metri 2100, massima 2200 circa.

Per questa corsa si devono compiere 4 giri del giardino; l'handicappamento dei concorrenti è il seguente:

Corrado Dalla Costa, 1 con Martisa, (m. 2100), (Amm. Lupis) - march. Massimo Mangilli 2 con Ghibellino (m. 2170)

## Campionati studenteschi veneti 1909.

La Società sportiva studentesca virtus di Padova ci comunica il programma ed il regolamento delle gare di campionato sportivo che seguiranno a Padova tra studenti la domenica 2 maggio e la seguente domenica 9 maggio. Ecco:

Ciclismo: - 2 maggio ore 6. - Gara di resistenza (sulla strada Padova-Vicenza e ritorno) Km. 50 t. m. 2 30. Ritorno fuori Porta S. Antonia.

Podismo: - 9 maggio ore 9. Gara di Velocità m. 100 t. m. 14. - Ore 16 item item 400 t. m. 1 10. - 16 maggio ore 16. Gara di Mezzofondo m. 1.500 t. m. 5 30. - 23 maggio ore 16. Gara di Fondo m. 5.000 t. m. 22. - 30 maggio ore 16. Gara di Marcia m. 10.000 t. m. 1 15.

Tutte le gare podistiche avranno luogo fuori Porta S. Giovanni.

Le gare sono libere a tutti gli studenti del Veneto e della Venezia-Giulia. I premi consistono in medaglie d'oro, argento e bronzo e verranno resi noti ai sigg. Concorrenti con successivo avviso. Vigono i Regolamenti della F. P. I. e U. V. I. Le iscrizioni di L. 0.75 per i soci e federati alla F. P. I. e L. 1.50 per gli altri si ricevono presso la Presidenza della S. S. V. - Istituto Tecnico-Padova e si chiuderanno alle ore 12 del sabato precedente ogni singola gara.

## Un borseggio.

Della Bianca Domenico di 72 anni da Casiacco si trovava ieri in Piazza dei Grani per vendere alcuni sacchi di frumento; d'un tratto abbassatosi s'accorse che il taschino del panciuto gli era stato tagliato. Nel taschino c'erano 105 lire; del ladro nessuna traccia.

## ARTE E SPETTACOLI

### TEATRO SOCIALE.

Questa sera riposo. Domani e domenica ultime rappresentazioni dell'opera Mignon.

## Grande carestia in Dalmazia.

Le notizie che giungono dalla Dalmazia sono sempre più gravi. In tutto il territorio di Zara, nelle campagne, la carestia è spaventevole e ormai si registrano casi di persone morte d'inedia.

## IN TURCHIA.

### Monastir occupata dagli albanesi?

Vienna, 22. - I giornali locali hanno da Salonico: il comitato giovane turco fa ogni sforzo per tenere nascosto il vero stato delle cose all'Albania. L'ufficio telegrafico di Salonico è sempre occupato militarmente e ogni telegramma è soggetto alla censura, ma da quanto si apprende pare che in Albania ci sia molta ostilità contro i giovani turchi, anche per il loro contegno verso il deputato Ismail Kemal, il quale conta molti amici e partigiani fra gli albanesi.

Berlino, 22. - La Deutsche Tages-Zeitung ha da Salonico delle notizie molto gravi. Quindicimila albanesi ribelli avrebbero invaso Monastir e dato l'assalto alle caserme, assassinando il colonnello e sei ufficiali. I ribelli avrebbero assunto poi il comando delle truppe terrorizzate. Il vall sarebbe fuggito e il sindaco sarebbe stato assassinato. Le sedi consolari sarebbero zeppe di fuggiaschi.

### Le donne dell'Harem fuggite.

Costantinopoli, 22. - Ieri notte il sultano ebbe una lunga conferenza col principe Burhan Eidin. Le donne del sultano sono state trasportate in 23 carrozze a Scutari. Attualmente le truppe ribelli si limitano al IV battaglione dei cacciatori di Salo e a due altri battaglioni. Invece la divisione dell'Yildiz sembra disposta alla resa.

enna, 22. - Il corrispondente della N. Free Press, conversando col ciambellano del Sultano Riza bey ebbe conferma che nell'harem è realmente scoppiato un panico e che le signore dell'harem erano fuggite.

Il corrispondente riportò l'impressione che il sultano è già rassegnato alla sua destituzione e si sforza solo di purgarsi dal sospetto di aver tentato un colpo di Stato che sarebbe stato invece ordito probabilmente dal capoufficio.

### Camera di Commercio di Udine.

Corsi medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 22 aprile 1909

Table with 2 columns: Rendita and Azioni. Values include 3.75 0/0, 3 1/2 0/0 (netto), 3 0/0, Banca d'Italia, Ferrovie Meridionali, Mediterranea, Società Veneta.

Azzan Augusto d. gerente responsabile Udine tip. del "Giornale"

## Una levatrice parla alle madri.

Raccomando alle mie gestanti e puerpere l'uso della Emulsione SCOTT, perchè la ritengo il più efficace ed il meglio adattato dei ricostituenti. Anche per l'allattamento dei bambini, in ciò che concerne l'alimentazione e la cura della gracilità, non vi è nulla che corrisponda così bene.

ALAIDE GUERRAZZI LEVATRICE APPROVATA.



Le madri che allattano trovano un grande sussidio nella Emulsione SCOTT. Dal giorno in cui principiano a prenderla, non sentono più la stanchezza che è prodotta dalla formazione del latte; sentono invece prodursi una sensazione di benessere, di nuova forza e vitalità. Il bambino risente delle favorevoli condizioni fisiche della madre e prospera e si fa roseo, allegro e robusto. Per assicurare questi risultati è necessario usare la

## EMULSIONE autentica di Scott

la cui marca di garanzia, "pescatore con un grosso merluzzo sul dorso", è posta sulla fasciatura delle bottiglie.

La Emulsione SCOTT trovata in tutte le Farmacie.

## PREMIATA FABBRICA BIRRA E GHIACCIO LUIGI MORETTI

Fondata nel 1859 Viale Venezia - UDINE - Viale Venezia

Medaglia d'argento, Udine 1885 - Medaglia d'argento, Torino 1898 Medaglia oro, Udine 1903 - Medaglia oro e diploma d'onore, Napoli 1907

Rappresentanti: per Udine-esterno e Circondario signor Demetrio Rimatti, fuori Porta Venezia, Fabbrica Gazzose; per Udine- città signor Sebastiano Fassina, Via Portanuova N. 15, casa Sello.

## Il Maestro Professor Gilfredo Cattolica

Direttore Istituti Musicali e Banda Cittadina di Udine dà lezioni private di Pianoforte, Composizione, Armonia, Contrappunto e Fuga, Canto, Istrumentazione Orchestrale e Bandistica.

Via Caterina Percotto (Casa Della Marina)

## STUDIO Rag. VINCENZO COMPARETTI

UDINE, Via della Posta N. 42 Telefono N. 3.65. Lo Studio assume la cura per il Ricupero di crediti litigiosi (commercianti), rappresenta i creditori nelle procedure di fallimento, piccolo fallimento, concordato preventivo e dissesto, assume Amministrazioni private, prende in esame Situazioni Patrimoniali e dà quei consigli che reputa necessari per migliorarne le condizioni, assume Liquidazioni volontarie e Divisioni ereditarie, si incarica di Componenti stragiudiziali di Aziende dissestate e di trattare per conto dei propri clienti con Istituti di Credito tutte le pratiche necessarie per la conclusione di qualsiasi Operazione Bancaria, dà Consulenti in materia contabile, finanziaria e commerciale.

## AVVISO.

In via Rauscedo Num. 3, palazzo Deciani, venne aperta in questi giorni una nuova Osteria con alloggio, fornita di Vini sottilissimi, delle cantine co. D ciani.

GIOVANNI PRAVISANI Magnans.

Per inserzioni, cenni mortuari in questo giornale come in tutti i periodici di Udine e fuori, rivolgersi alla ditta A. Manzoni e C., di Udine via della Posta 7.

Advertisement for RICCARDO CUTTINI, Fabbrica Timbri di Gomma, featuring various metal products and prices.

Advertisement for FONGARO e C. - SCHIO, featuring Cacao, Cioccolato, Dolomiti e Confetture.

Advertisement for CLINICA PRIVATA, specializing in gynecological and obstetric care, directed by Dr. Prof. CESARE FINZI.

Advertisement for Ditta L. NIDASIO, providing various oils and products.

Advertisement for MONTE ALFEO, featuring mineral water and other products.

Advertisement for RONCEGNO, featuring natural arsenic-iron water.

**INSERZIONI A PAGAMENTO**

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi **A. MANZONI & C.**  
 UDINE, Via della Posta, N. 7 - MILANO, Via S. Paolo, 11 - ANCONA, Via XXIX Settembre N. 1 - BARI,  
 Via Andrea da Bari, 25 - BERGAMO, Viale Stazione, 20 - BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 - BRESCIA,  
 Via Umberto I, 1 - FIRENZE, Via Giuseppe Verdi, 35 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LI-  
 VORNO, Via Vittorio Emanuele, 64 - ROMA, Via di Pietra, 91 - VERONA, Via S. Nicolò 14 - PARIGI,  
 Rue Perdonnet. BERLINO - FRANCOFORTE - LONDRA - VIENNA - ZURIGO.

**PREZZO DELLE INSERZIONI:**  
 Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di linee  
 di 7 punti - Terza pagina, dopo la firma del gerente  
 L. 1,50 la linea o spazio di linee di 7 punti - Corpo  
 del giornale L. 2 - la riga contata.

*Psiche*



**ASSAGGIATELO!  
MIGLIORE DEL COGNAC**

eccellente con  
**ACQUA DI NOCERA-UMBRA**  
"Sorgente Angelica,"

**F. Bisleri e C. - Milano.**

**Fosfato PULZONI**  
guarisce  
**Anemia - Scrofola - Rachitide**  
Flacone L. 1.50 in tutte le Farmacie  
**E. PULZONI Piacenza**

Tonico-ricostituente di constatata  
efficacia, di facilissima digestione,  
di gradevole sapore, prezioso per  
bambini nella dentizione e per le  
fanciulle nell'età dello sviluppo.

**Nuova Invenzione**



**LUCIDO CREMA BANFI**  
ALL'AMIDO GLUTINICO  
PER  
SCARPE  
DEP. MARCA  
P. BELL

E' della nota **CASA ACHILLE BANFI**  
di Milano una studiata applicazione delle  
sostanze amido glutiniche in modo da r-  
dere le calzature morbide, lucide, brillanti,  
durevoli. — Meraviglioso. — Provatelo.

Si vende da per tutto.

**AMIDO BANFI**  
MARCA CALDO - Mondiale - Sitta a lucido  
Conserva la biancheria  
**SAPONE BANFI**  
INSUPERABILE  
rende la pelle BIANCA, MORBIDA  
fa sparire RUGHE, MACCHIE, ROSSORI

Il solo **VERO e GENUINO**  
**L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER**  
(Taffeta dei Touristes)

contro i **CALLI-INDURIMENTI** è quello i di cui rotoli, oltre al marchio  
di fabbrica ("ALPINISTA", sovrapposto alla firma L. LUSER), portano: **ESTE-  
RIORIENTE** (sull'istruzione che li avvolge) ed **INTERAMENTE** (sull'astuccio in  
cartone) la marca depositata (riprodotta qui in fianco) della Ditta **A. MANZONI & C.**  
di Milano, Roma, Genova, unica concessionaria per la vendita in Italia  
di detto prodotto.

Rifutare qualsiasi rotolo privo di detta marca, nonché tutti quegli altri arti-  
coli che imitando coi caratteri esterni della confezione il vero "Luser's  
Touristen-Pflaster", non mirano ad altro che a creare una confusione ed a  
sorprendere la buona fede dei consumatori.

Rotolo L. 1.40 e franco per posta contro vaglia L. 1.65.

**RINOMATI**  
Preparati  
di **Pepsina**  
Car. Dott.  
**CARLO TOSI**

**PILLOLE DI PEPSINA**  
digerenti alla Pepsina Vegeto - Ani-  
male  
L. 2 la Boccetta di 24 pillole  
**PILLOLE LATTIFUGHE**  
L. 1.50 la boccetta di 18 pillole  
lattifughe.

In tutte le Farmacie e presso i  
concessionari esclusivi **A. MANZONI**  
e **C.**, Milano, via S. Paolo 11 -  
Farmacia già Maldifassi (Palazzo  
della Borsa, dirimpetto alla Posta.  
- Roma - Genova.

**Lucido speciale**  
Della Fabbrica di Daniel di Parigi

Questo lucido al contrario di  
tante ultime invenzioni che rovi-  
nano la pelle delle scarpe, la man-  
tiene invece morbida, dondole  
un lucido brillante dopo pochi  
colpi di spazzola. — Vendesi da  
**A. MANZONI e C.** chimici-far-  
macisti, Milano, via S. Paolo 11.

**GRANI DI BAREZIA**  
per la distruzione dei  
**SORCI**  
Prezzo cent. 70 la scatola  
per posta cent. 85

Vendesi presso **A. Manzoni e C.**,  
Milano, Via S. Paolo, 11; Roma,  
via di Pietra, 91; Genova, piazza  
Fontane Marose.



**TOSSI**  
i Raucedini - Raffreddori - Pertoss-  
Costipazioni - Abbassamento di voce ecc.  
**PASTIGLIE alla CODEINA**  
del Dottor **BECHER**

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte  
volte dannose alla salute.  
Su ogni scatola deve apparire la Marca di fabbrica  
(vedi incisione qui sotto).  
Grandiosissima al palato e di effetto pronto e sicuro  
Scatola gr. L. 1.50 cad. - Scatola pic. L. 1 cad.  
Milioni di scatole vendute in 46 anni di consumo in tutte  
le parti del mondo. — Si spediscono  
a cinque centesimi assegno o verso 75  
messa di vaglia postale coll'aggiunta  
di cent. 25 per l'affrancatura

VENDETTA ESCLUSIVA  
**A. MANZONI & C.**  
MILANO - ROMA - GENOVA  
in tutte le farmacie

**ACQUA NATURALE DI**  
**RONCEGNO**  
ricchissima in **Arsenico e Ferro**

Da anni prescritta dalle Principali Autorità Mediche con ottimo positivo risultato cura-  
tivo nell'**Anemia, Malattie Muliubri, Nervose, della Pelle, Rachitismo, Diabete, Malaria.**  
Ottima cura ricostituente dopo le **Convalescenze** o per le persone deboli. La cura con  
l'acqua da bibita (a domicilio) si fa in qualsiasi stagione.

**Concessionari esclusivi per l'Italia:**  
**Sigg. A. MANZONI & C.** Milano, S. Paolo, 11 - Roma-Genova  
**Stazione Balneare Climatica nell'Alpi Trentine**  
Linea ferroviaria: Verona-Trento-Roncegno

Bellissima, tranquilla posizione, dominante la valle del Brenta e le Dolomiti. — 535 metri — **Clima costantemente  
mite. Aria purissima, montanina, balsamica.** — Escursioni passeggiate amene Tennis, Concerti, Salon, Teatro,  
Festeggiamenti.

**Grand Hotel des Bains** Primo Ordine. Costruzioni Moderne situate in mezzo  
**Palace Hotel (apertura 1907)** a 150.000 mq. di parco ombreggiato da secolari  
**Stabilimento Balneare** confiere.  
Stagione: 1° Maggio - 30 Settembre

Opuscoli illustrati, Lavori scientifici a richiesta dalla Direzione.

**AMARO BAREGGI**  
a base di  
**Ferro-China Rabarbaro**  
PREMIATO  
con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace è  
il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati  
consimili perchè la presenza del **Rabarbaro** oltre di  
attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e  
preparare una buona digestione, impedisce anche la **sti-  
tichezza** originata dal solo **Ferro-China.**

**USO:** Un bicchiere prima dei pasti  
Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita me-  
ravigliosamente l'appetito.

Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie.

Dirigere le domande alla ditta  
**E. G. F. III BAREGGI — Padova.**  
Deposito in Udine, presso i farmacisti **COMESSATI, L. V.  
BELTRAME, A. FABRIS e C.**

Specialità del Premiato Laboratorio Chimico-Farmaceutico **Pacelli**  
**LIVORNO**

**ODONTAL** (Elixir e Polveri Inglesi). E' il miglior dentifricio esi-  
stente. Oltre che conservare i **denti belli e bianchi** ne  
arresta la carie, fortifica le gengive e disinfecta la bocca, profumand-  
ola deliziosamente. Non intacca lo smalto dei denti e toglie l'alito  
cattivo. Col suo uso non si soffre più dolor di denti. **ODONTAL**  
(Elixir) L. 1.75, per posta fr. L. 2. — **ODONTAL** (Polvere) L. 1. —  
per posta fr. 1.15.

**Guarigione Garantita** ed in breve (dopo 8 o dieci giorni  
si vede l'effetto benefico) dell'**an-  
emia, pallidezza del volto**, si ottiene col **FERRO PACELLI**, che  
è efficacissimo e digeribilissimo, senza far moto ed in qualunque  
stagione. La debolezza, la palpitazione di cuore, la noia, la voglia di  
piangere, il nervoso, l'ipocondria, ecc. spariscono e la malattia  
ritorna in buona salute. — Flac. L. 2,50 (dura due mesi e mezzo  
circa) per posta franco L. 2,65.

Vendesi in tutte le Farmacie e dalla farmacia **PACELLI** Corso Umberto  
n. 51, Livorno. — In Udine presso le farmacie **Comelli, Comessati e Marinetti**  
di Ve. zone.

**Avvisi Economici 5 Centesimi per parola**  
**Annunzi vari**

**MESCOLANDO** al Caffè un poco di Rhum stravecchio vero della Giama-  
ica, all'ananas, della casa Hoeniger di Amburgo, si ottiene una bibita  
oltre ogni dire corroborante. L. 5-50 alla bottiglia. Vendita da **A. Man-  
zoni e C.**, Milano, Via S. Paolo 11.

L'ACQUA di Chinina Manzoni per effetto della sua speciale composi-  
zione, conferisce ai capelli morbidezza e colore brillante. L. 1.50 la  
boccetta, franca L. 2.00. Vendesi presso **A. Manzoni e C.**, Milano, Via  
S. Paolo 11.

**APPARECCHIO** tascabile per l'inalazione di Mentolo, detta inalazione è  
di pronto ristoro contro i raffreddori, costipazioni di testa e di grande  
sollevio nella tosse asinua. — L. 1 ogni astuccio franco per il Regno  
L. 1.15. **A. Manzoni e C.**, Milano, Via San Paolo 11.

LA CASA **A. Manzoni e C.**, chimici-farmac., Milano, Roma, Genova  
vende tutte le specialità medicinali ed articoli di chirurgia.